

## **Interrogazione con richiesta di risposta orale O-000008/2025**

### **al Consiglio**

Articolo 142 del regolamento

**João Oliveira (The Left), Ana Miranda Paz (Verts/ALE), Estrella Galán (The Left), Andreas Schieder (S&D), Giorgos Georgiou (The Left), Jaume Asens Llodrà (Verts/ALE), Rudi Kennes (The Left), Vicent Marzà Ibáñez (Verts/ALE), Danilo Della Valle (The Left), Oihane Agirreagoitia Martínez (Renew), Hanna Gedin (The Left), Vladimir Prebilič (Verts/ALE), Maria Zacharia (NI), Lynn Boylan (The Left), Jonas Sjöstedt (The Left), Kostas Papadakis (NI), Lefteris Nikolaou-Alavanos (NI), Pernando Barrena Arza (The Left), Per Clausen (The Left), Dario Tamburrano (The Left), Friedrich Pürner (NI), Carolina Morace (The Left), Gaetano Pedulla' (The Left), Valentina Palmisano (The Left), Mario Furore (The Left), Pasquale Tridico (The Left), Cecilia Strada (S&D), Irene Montero (The Left), Isabel Serra Sánchez (The Left), Kathleen Funchion (The Left), Fabio De Masi (NI), Mimmo Lucano (The Left), Ilaria Salis (The Left), Catarina Vieira (Verts/ALE), Özlem Demirel (The Left), Matjaž Nemeč (S&D), Ruth Firmenich (NI)**

Oggetto: Decisione della Corte di giustizia dell'Unione europea sugli accordi commerciali UE-Regno del Marocco

Il 4 ottobre 2024 è stata pubblicata la decisione della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) relativa alle cause [C-778/21P e C-798/21P] e [C-779/21P e C-799/21P]. La decisione ha respinto le impugnazioni proposte dalla Commissione e dal Consiglio dell'Unione europea avverso le sentenze del Tribunale del settembre 2021 (rispettivamente EU:T:2021:640 e EU:T:2021:639) relative agli accordi commerciali tra l'UE e il Regno del Marocco. Tali sentenze avevano dichiarato nulli i rispettivi accordi commerciali.

La sentenza ribadisce che il Fronte Polisario è "un interlocutore privilegiato nell'ambito del processo condotto sotto l'egida delle Nazioni Unite, al fine di determinare il futuro status del Sahara occidentale", "le cui decisioni sono vincolanti per tutti gli Stati membri e le istituzioni dell'Unione".

Precisa altresì che gli accordi in questione non implicano che l'Unione riconosca "le pretese del Regno del Marocco con riguardo alla sovranità sul territorio del Sahara occidentale" e che l'attuazione di un accordo tra l'Unione europea e il Regno del Marocco sul territorio del Sahara occidentale deve avere il consenso del popolo del Sahara occidentale e dei suoi legittimi rappresentanti, altrimenti il loro diritto all'autodeterminazione sarebbe violato.

La conclusione degli accordi con il Marocco, che ha ignorato le pronunce pregiudiziali della CGUE, ha causato danni al popolo saharawi concedendo l'accesso a risorse che finora il Marocco ha sfruttato illegalmente e per le quali il popolo saharawi deve essere risarcito.

Alla luce di tali decisioni, può il Consiglio far sapere:

1. Quali misure ha adottato per conformarsi alla decisione della CGUE?
2. Intende avviare negoziati con il Fronte Polisario, legittimo rappresentante del popolo saharawi, per compensare i danni arrecati e per determinare il futuro quadro commerciale per tali territori?
3. Quali provvedimenti intende intraprendere, nel rispetto delle disposizioni di innumerevoli risoluzioni delle Nazioni Unite, per difendere il diritto

all'autodeterminazione del popolo saharawi?

Presentazione: 13.3.2025

Scadenza: 14.6.2025